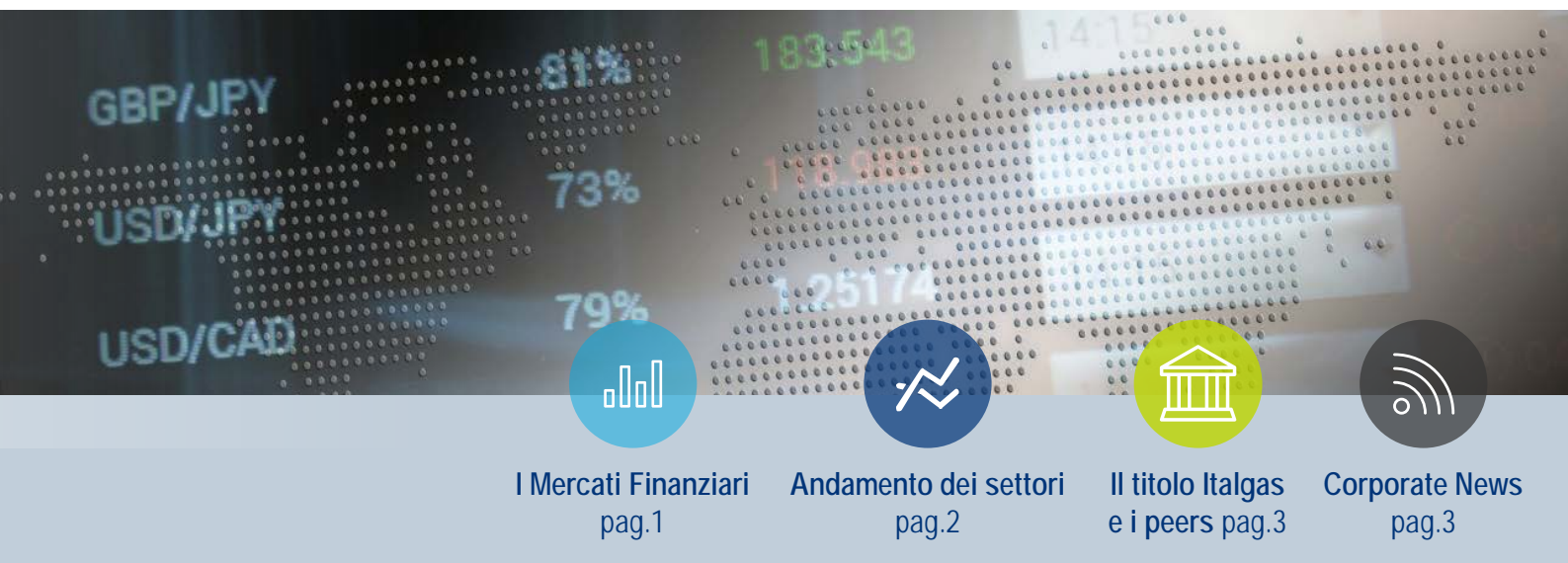


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1

Andamento dei settori
pag.2

Il titolo Italgas
e i peers pag.3

Corporate News
pag.3

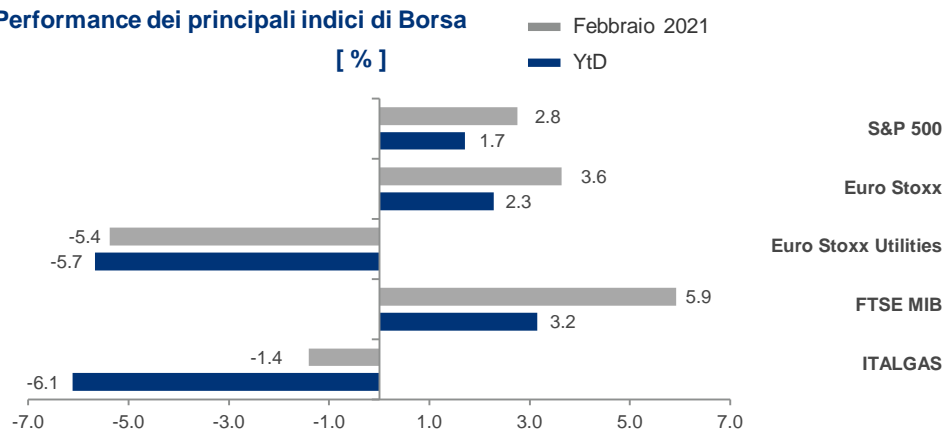


Rally azionario globale con rafforzato outlook macro e contenimento pandemia, nonché progressi piano stimoli fiscali US. Outperformance FTSE Mib e contrazione spread italiano con nuovo esecutivo a guida Draghi e risk-on sentiment. Forte rialzo core yields con tensioni inflattive e risalita rendimenti reali da minimi storici

I mercati finanziari

Sostenuto rialzo dell'azionario globale di riflesso alle migliorate prospettive di contenimento della pandemia dopo l'annuncio da parte UE di accordi volti all'aumento delle forniture di vaccini e i risultati raggiunti da UK, che ha già somministrato prima dose di vaccino al 23% circa della popolazione, nonché dati macro sopra le attese e progressi nell'approvazione del pacchetto di stimoli fiscali US. Lo S&P 500 e l'Euro Stoxx sono avanzati fra il 3% e il 4%, entrambi su nuovi massimi storici (in versione rettificata per i dividendi nel caso dell'indice eurozona); consistente outperformance per il FTSE Mib (+6%) di riflesso al rialzo di ENI e bancari, nonché contrazione dello spread sovrano indotta dal conferimento a Draghi del mandato per formare il nuovo governo. Forte rialzo dei rendimenti sovrani core, con 10y UST e Bund rispettivamente +34 e +26 bps (a 1.41% e -0.26%), ai massimi da febbraio e marzo 2020. La dinamica ha riflesso i fattori sottostanti il rally azionario, con intensificazione del processo inflattivo in funzione fase espansiva quotazioni commodities, nonché, dopo una lunga fase di eccezionale inelasticità alla

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

migliorata propensione al rischio e ai massimi storici dell'azionario globale, attese di moderazione delle politiche iper-espansive da parte delle banche centrali per via del citato miglioramento dell'outlook, con risalita dei rendimenti reali rispetto ai minimi storici di inizio anno (inizio mese per l'eurozona). Spread BTP-Bund -14 bps (102 bps) di riflesso alla formazione del nuovo esecutivo a guida Draghi, con sostegno bipartisan ed estensione

fase risk-on. EUR/USD -0.5% (1.21) in funzione complessiva prevalenza dati macro US, in particolare deflatore spesa per consumi personali core di gennaio sopra le attese. EUR/GBP -2.1% (0.87) con indicazioni meno accomodanti delle attese da parte della BoE, nonché citato vantaggio UK nella campagna di vaccinazione, che ha condotto a roadmap per l'integrale rimozione delle restrizioni relative al Covid a partire da giugno.

Il mercato petrolifero

Rialzo del 17% per le quotazioni petrolifere (64 USD/b), tornate a livelli pre-Covid. Oltre che dal migliorato outlook, la dinamica è stata supportata dalla prosecuzione di segnali di contrazione dell'offerta con: 1) temporanea contrazione fino a 4 mbd dell'output US di

riflesso al forte calo delle temperature; 2) meeting del comitato ministeriale OPEC+, che ha indicato elevata compliance rispetto ai target produttivi dell'organizzazione; 3) output di Nigeria ed Angola contrattosi ai minimi da 3 anni per via di danneggiamenti e manutenzioni

alle installazioni produttive e di trasporto; 4) riduzione dell'1% della stima di output nazionale sul 2021 (100 kbd) da parte dell'agenzia governativa statunitense EIA in funzione della forte contrazione del numero di trivelle attive intervenuta nel 2020.



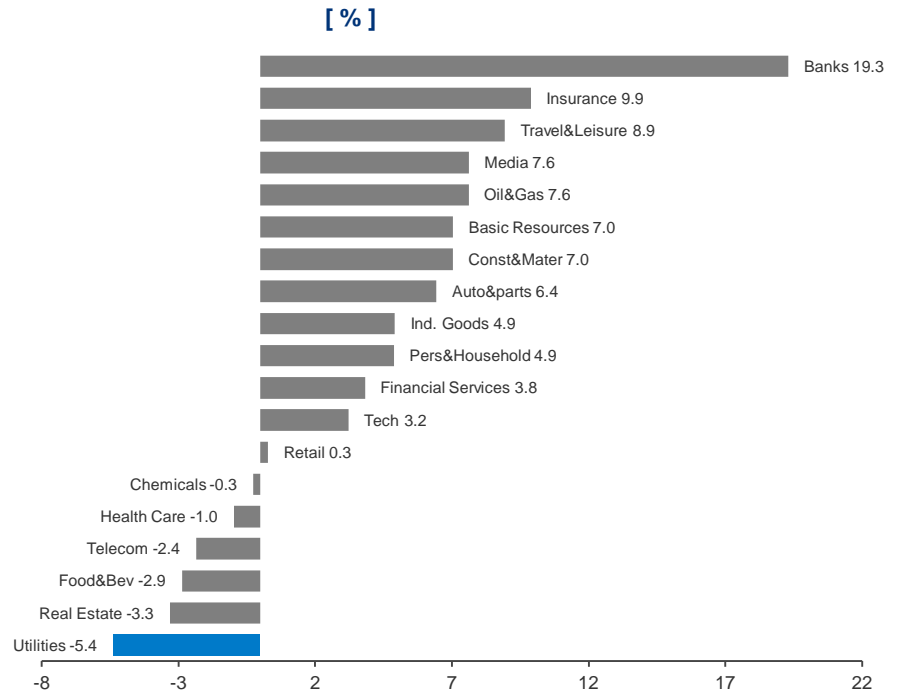
Andamento dei settori



La dinamica settoriale riflette migliorata propensione al rischio e rally core yields. Finanziari best performers con redditività direttamente correlata a rendimenti obbligazionari. Bond-proxy e difensivi in fondo ai listini

La dinamica settoriale ha pienamente riflesso la migliorata propensione al rischio e il rally dei rendimenti sovrani core, con netto vantaggio dei comparti finanziari. Con un rialzo del 19%, i bancari sono risultati best performers, seguiti dagli assicurativi (+10%) in funzione della correlazione diretta fra livello dei rendimenti obbligazionari e margini di redditività unitari degli operatori del comparto. Settore turismo (+9%) immediatamente a seguire in funzione del migliorato mood sul contenimento della pandemia e roadmap UK per l'integrale rimozione delle restrizioni relative al Covid a partire da giugno. Coerentemente, dal lato opposto si segnalano i comparti bond-proxy, con utilities (-5%) e real estate (-3%) worst performers, ma con cali fra il 2% e il 3% anche settori comunque difensivi come telecoms e alimentari figurano in fondo ai listini.

Andamento dei principali settori, febbraio 2021



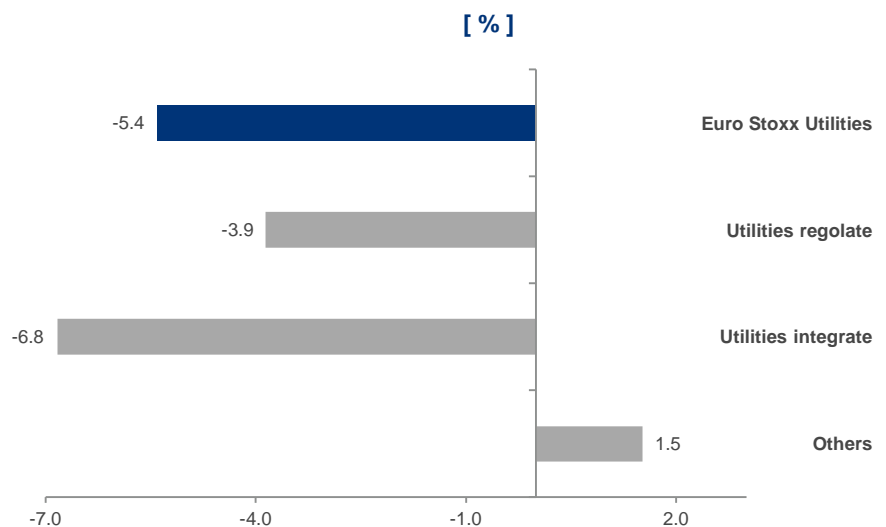
Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

Utilities worst performers con pressione su regolati (bond-proxy) e realizzi su rinnovabili

Andamento settore Utilities

Con un calo del 5% il settore utilities è risultato worst performer. Oltre alla penalizzazione degli operatori regolati (-4%) per via del profilo bond-proxy, il settore ha risentito anche del calo degli operatori integrati (-7%), in particolare quelli con maggior esposizione alle rinnovabili, per via di: 1) forte inasprimento competizione nell'asta per lo sviluppo di capacità eolica offshore in UK; 2) press rumours su interventi UE volti a introdurre limitazioni all'ammontare di permessi ETS detenibili dagli operatori finanziari; 3) generalizzate prese di beneficio dopo forti rialzi conseguiti nel 2020. In controtendenza il comparto idrico-ambientale (+2%) con progressi di Veolia nel contenzioso legale per l'acquisizione di Suez, e quest'ultima che si adegua al prezzo d'offerta.

Febbraio 2021 - Andamento settore e sottosectori



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



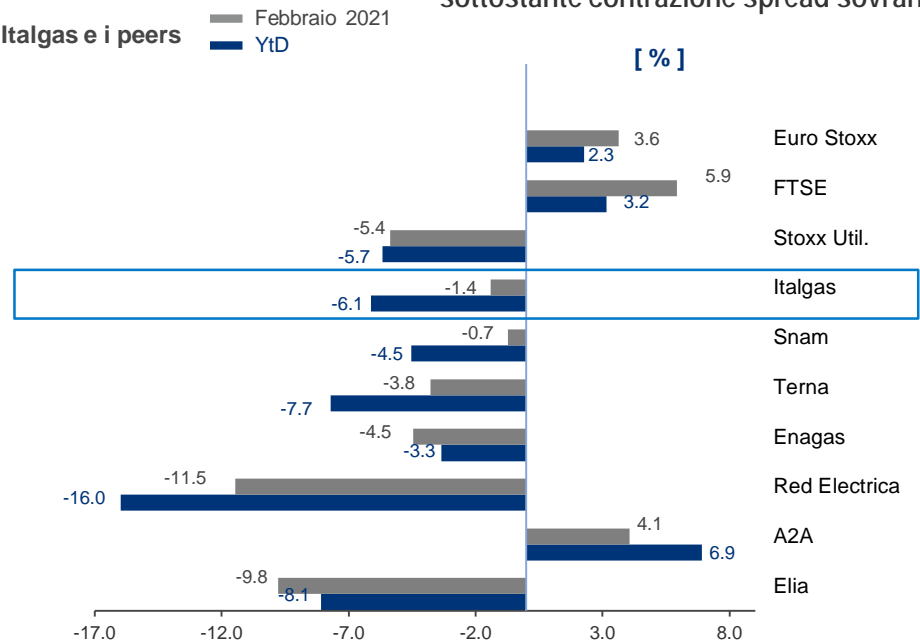
Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (-1%) e altri operatori italiani outperformano indice settoriale e peers eurozona con afflusso capitali su Italia sottostante contrazione spread sovrano

Calo dell'1% per Italgas (4.882 euro), che malgrado pressoché integrale esposizione ad attività regolate e profilo marcatamente bond-proxy, unitamente agli altri operatori regolati italiani ha significativamente sovraperformato il settore e gli altri peers eurozona in funzione dell'afflusso di capitali sull'azionario nazionale sottostante la contrazione dello spread sovrano. Fra i peers da segnalare il -11% di Red Electrica dopo aggiornamento del piano industriale che prevede contrazione del volume di investimenti, della redditività e del dividendo, nonché -10% di Elia di riflesso a realizzi dopo marcata outperformance nel 2020. Dal lato opposto si segnala +4% di A2A in funzione del ritorno d'interesse sul comparto local utilities dopo ampia underperformance nel 2020.

Italgas e i peers



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda Corporate events

10 marzo

CdA risultati 2020FY e proposta dividendo

11 marzo

Comunicato Stampa e Presentazione



Corporate News

Emissione "dual tranche" da 1 bn euro

In data 5 febbraio Italgas ha concluso con successo il lancio di una nuova emissione obbligazionaria "dual-tranche" con scadenze febbraio 2028 e febbraio 2033, entrambe a tasso fisso e per un ammontare di 500 mn euro cadauna, cedola annua pari rispettivamente a 0% e 0.5%.

L'operazione ha fatto registrare una domanda di circa 3.4 bn euro, con un'elevata qualità e un'ampia diversificazione geografica degli investitori. In particolare, la tranche a 12 anni rappresenta l'operazione con coupon più basso in Italia finora realizzata su tale scadenza.

La Società, beneficiando dell'attuale contesto favorevole di mercato, ha proseguito nel processo di ottimizzazione del costo del debito e di riduzione del rischio di rifinanziamento, estendendo ulteriormente la durata media del portafoglio obbligazionario. I relativi proventi sono stati parzialmente utilizzati per il riacquisto di parte dei due titoli obbligazionari con scadenza 2022 e 2024 oggetto dell'offerta di riacquisto lanciata contestualmente.

Tender Offer su obbligazioni 2022 e 2024

In data 15 febbraio Italgas ha comunicato i risultati della Tender Offer lanciata il 05 febbraio sulle obbligazioni in scadenza al 2022 e al 2024. L'offerta si è conclusa con risultati molto positivi, avendo registrato una percentuale di adesione superiore al 58% delle obbligazioni in circolazione in scadenza nel gennaio 2022. Includendo anche le obbligazioni con scadenza 2024, il riacquisto di titoli ammonta complessivamente a nominali 256 mn euro circa.

L'operazione rappresenta il secondo esercizio di Liability Management effettuato da Italgas. Grazie all'effetto combinato delle due operazioni (Tender Offer ed emissione «dual tranche») la Società ha potuto ridurre il rischio di rifinanziamento ed estendere, contemporaneamente, la durata media del proprio indebitamento.



Italgas SpA
Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
tel: +39 02 81872175 - 2031